

6 dicembre

(2005)

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: repressione, no tav

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/6-dicembre>

Cellerin che vien di notte
viene a darti tante botte,
vuoi sul naso, o sulla schiena,
l'importante è che ti mena.

Gli occhi fuori dalla testa,
corre, urla, picchia e pesta.
Sono in mille contro cento,
son davvero un gran portento.

Più son botte e più è una manna
per il celerino Sanna,
che con scudo e manganello
crede d'essere più bello.

Poi diventa ancora giorno
e mi guardo tutto intorno:

il presidio non c'è più,
vedo solo caschi blu.

Vedi tanti poliziotti,
tanto sangue e nasi rotti,
vedi rabbia negli sguardi,
viene in mente un nom: Lunardi!

Deve andar da Berlusconi,
rassegnar le dimissioni:
lui, Pisanu e poi la Bresso,
tutti a casa, presto, adesso!

Ma in tutte le contrade,
scendon folle nelle strade.
Qui nessuno ha più paura,
gridiam tutti: SARA' DURA!!!!!!!

Informazioni

Segnalata da Maria Rollero

Canzone sulla lotta contro la TAV in Val di Susa.